



**CITTA'  
DI CORSICO**

# Università del Tempo Libero

2018/2019

## ***ELOGIO DEL GENIO DA VECCHIO: TOLSTOJ, PICASSO, GOETHE ...***

***ANNA TORTEROLO, STORICA DELL'ARTE***

Giovedì 29 novembre 2018

All'inizio ci sono i patriarchi biblici: Adamo, Noè, il leggendario Matusalemme secondo la Bibbia sarebbero vissuti duecento, trecento anni ciascuno. Sarà vero?

Oppure si tratta di cifre simboliche? certo, nel Libro sacro, l'età avanzata diviene sinonimo di saggezza e fermo resta il potere del vecchio capofamiglia.

Il nome stesso "patriarca" riassume in sé questa idea di esperienza e di autorità sul nucleo familiare.

Nonostante le illuminanti parole di Cicerone e di Seneca sulla vecchiaia, il tempo moderno sembra prediligere il mito romantico del morto giovane caro agli dei.

Eppure per un Raffaello morto trentasettenne dobbiamo pensare ad un Michelangelo morto novantenne mentre scolpisce con vigore la Pietà Rondanini.

Le arti propongono straordinari esempi di grande vecchiaia: Francesco Hayez dipinse il celebre Bacio più che settantenne, il grandissimo Goethe continuò a scrivere ed a studiare oltre gli ottant'anni, Picasso ebbe nella terza età la sua stagione più fertile ed intellettualmente vivace e

soprattutto il meraviglioso Tolstoj nell'ultima parte della sua lunga vita scoprì l'importanza del Prossimo, l'attenzione verso gli altri.

Al di là della così naturale affezione per la propria famiglia, per le generazioni che si rinnovano, la vecchiaia gode di una libertà di pensiero che raramente è data alla giovinezza e ci sono splendide figure di vecchi nei testi e nelle opere d'arte di tutte le epoche.

Penso ai ritratti di Tintoretto, dalle lunghe barbe canute, o alla madre di Boccioni, autentico serbatoio di energia per il figlio, ed in letteratura penso alla vecchiaia generosa di Jean Valjean ne "I Miserabili" o al vigore inattaccabile del manzoniano Fra Cristoforo.

E se la vecchiaia non fosse solo decadenza ma possibilità di nuovi pensieri, di nuove passioni? L'occasione per elaborare un sistema di valori più personale, più nostro in un Tempo che possiamo assaporare con più attenzione, con maggiore grazia e gentilezza.

***Anna Maria Torterolo***, dopo aver conseguito la laurea in lettere moderne, ha frequentato un corso di specializzazione in Storia dell'Arte all'Ecole du Louvre di Parigi.

Collabora con numerose Associazioni che si occupano di divulgazione storico artistica, fra cui il Fondo Ambiente Italiano, l'Associazione Amici di Brera e Amici del Museo Poldi Pezzoli.

Ha sviluppato programmi educativi per la Pinacoteca di Brera. Tiene regolarmente conferenze nella Mediateca di Santa Teresa e si è occupata della realizzazione di mostre presso la Biblioteca Braidense, presso cui lavora ad un progetto di catalogazione del materiale grafico.

Ha insegnato storia dell'Arte presso l'Istituto Europeo di Design e tenuto un corso di aggiornamento per il Centro Europeo di Scuola ed Educazione.

Si occupa di didattica storico-artistica per la comunità francese di Milano.